

La Conca

Periodico del Centro culturale Conca Fallata www.laconca.org

numero 2 - febbraio 2008 - anno XVI - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

**LIBRERIA
LARGO MAHLER**

Scconti per i soci della Conca!!!

Libri di tutti i generi e poi tanta musica!!!

Una piccola accogliente libreria davanti all'Auditorium di Milano.

Aperto nelle serate del Giovedì e Venerdì fino alle 23,00.

Via Conchetta 2 - Mi - Tel 02.36536365
www.largomahler.it



Mucche alla mangiatoia della Cascina Campazzo

Assalto al Parco Sud

Sabato 16 febbraio scorso, presso la chiesetta della Cascina Campazzo, si è tenuto un convegno sul futuro del Parco Agricolo Sud Milano con la partecipazione del Prof. Gianni Beltrame, urbanista docente al Politecnico di Milano ed uno dei padri fondatori del Parco Sud. Erano presenti rappresentanti di associazioni ambientaliste e di agricoltori.

"Il parco Sud è certamente in serio pericolo." Questo l'esordio perentorio di Beltrame che informa come il parco sia attaccato da diverse direzioni, lottizzazioni di vari comuni che tentano di eroderlo. Ma uno degli attacchi più consistenti e più insidiosi, secondo l'urbanista, è proprio l'affondo portato dal CERBA, il centro ricerche di Veronesi. Non usa mezze parole Beltrame e afferma: *"I grandi soggetti che attaccano il parco sono proprio la Regione Lombardia, il Comune di Milano e la Provincia di Milano, in alleanza col finanziere Ligresti, che coglie l'opportunità di edificare sui suoi terreni. Veronesi è la facciata illustre che copre questa catena perversa, questa commedia che parte da Formigoni."* Demenziale, secondo Beltrame, è anche l'idea del PCM (Parco di Cintura Milanese) che vuole realizzare un parco di cintura boschivo, snaturando la vocazione agricola dei terreni. Non a caso anche qui il teorico è sempre l'Arch. Boeri, già consulente per il CERBA. Beltrame non risparmia critiche anche al centrosinistra.

"Ma il colpo mortale al parco - afferma Beltrame - lo darà la nuova legge regionale n. 12 del 2005, che abroga la legge 86 del 1983, con la quale la regione Lombardia aveva lanciato il programma

per istituire i parchi regionali. La nuova legge, all'art. 13 bis, stabilisce che se un comune all'interno del Parco Sud o altri parchi, in base al suo Piano Regolatore, chiede terreno all'Ente Gestore e questi glielo nega, può intervenire la Regione e sostituirsi all'Ente Gestore. La Regione in pratica, da Ente che dovrebbe solo pianificare, mette le mani sulla gestione dei parchi, stravolge il suo ruolo istituzionale che anche la costituzione prevede. La legge n° 12 è una pessima legge, è uno strumento 'ammazzaparchi'". I verdi in regione stanno cercando di introdurre modifiche ma la legge resterà sostanzialmente così com'è, ci sono poche reazioni anche dal centrosinistra". Per il professore è chiaro che il primo obiettivo è il parco Sud e aggiunge che la nuova legge introduce per i Comuni anche lo strumento del Piano di Gestione del Territorio (PGT), molto meno rigido del Piano Regolatore, aprendo ulteriormente la strada a facili edificazioni.

Secondo le nostre informazioni, questa legge è stata approvata dal Consiglio Regionale nel 2005, a fine legislatura, con 1 solo voto di maggioranza ed è stata fortemente voluta dal Centrodestra di Formigoni ed osteggiata dal centrosinistra. Attualmente Italia Nostra, WWF, ed altre organizzazioni ambientaliste stanno muovendosi per denunciare e cambiare la legge n° 12 ma, secondo Beltrame, non ci sono molte speranze contro gli appetiti degli speculatori.

L'ultima notizia che ci passa il professore è che la nuova legge prevede per gli Enti Gestori una inedita figura di direttore che può sostituirsi al consiglio di amministrazione. Questi direttori verranno

selezionati dalla Giunta regionale con concorsi della Regione. *"Se ne deduce che saranno tutti personaggi di Comunione e Liberazione"* conclude il Prof. Beltrame.

Alcuni interventi dei partecipanti denunciano che l'assalto al Parco Sud nella nostra zona non viene solo dal Cerba, ma anche dall'incombente inceneritore che Amsa e Comune pensano di costruire forse dalle parti di Chiaravalle che occuperà circa 200.000 mq.

E non conosciamo i destini del parco Ticinello che da solo vale quasi 900.000 mq.

Compro ORO pago contanti



Milano
via Medeghino, 4
tel. 02 84800337

FINALMENTE! APERTI I CANTIERI AL GRATOSOGGIO

di Vincenzo Velozzi

Il Comune e l'Aler hanno perso due anni in lungaggini burocratiche, ma ora sono finalmente avviati tutti i 3 cantieri per la manutenzione straordinaria previsti dal contratto di quartiere. Dopo che a ottobre dello scorso anno erano partiti i primi 2 lotti, il 5 febbraio sono iniziati i lavori anche del 3° cantiere che interessa gli stabili di via Baroni 32, 34 e 36.

Gli impegni contrattuali firmati dalle imprese prevedono la fine dei lavori a gennaio del 2010, per i primi due lotti, e a marzo dello stesso anno per il 3°.

L'importo complessivo sfiora 30 milioni di euro. È il più forte investimento in una volta sola per la manutenzione del Gratosoglio, dalla nascita del quartiere.

Ai primi di febbraio, purtroppo c'è stato un grave incidente sul lavoro al 2° lotto, quello di via Baroni (numeri dispari da 25 a 31 e da 37 a 43). Un operaio rumeno di 41 anni è stato colpito alla testa da un tubo del ponteggio caduto da 7 metri di altezza. L'operaio è stato trasportato in ospedale e si spera che possa riprendersi. Quest'infornuto, a pochi giorni dall'inizio dei lavori, è un campanello d'allarme. Tutti devono sentirsi responsabili. Anche i cittadini che dovessero notare l'inosservanza delle norme

di sicurezza (elmetti, protezioni dei ponteggi, cintura di sicurezza, ecc) lo segnalino subito ai vigili.

L'8 febbraio c'è stata una riunione del Comitato di attuazione del contratto di quartiere Il Gratosoglio, con la partecipazione dell'architetto Franco Zinna, direttore per conto del Comune dei 5 contratti di quartiere attualmente in corso a Milano. All'incontro, oltre a funzionari del Comune e dell'Aler, era presente anche il Consiglio di Zona 5, rappresentato dal suo presidente Giovanni Ferrari. Per gli inquilini e per il quartiere c'erano Stefano Chiappelli (Sunia), Livio Manera (Comitato di quartiere), padre Eugenio Brambilla, Paolo Bet (Scrigno), Raffaele Tizzi (Antigua) ed Emilio Masini (Ccte).

I rappresentanti del quartiere hanno denunciato l'interruzione del finanziamento del piano di sicurezza a suo tempo concordato. In conseguenza di tale piano, nel primo semestre del 2006 entrarono in funzione alcuni custodi e portieri sociali, che svolsero un'utile azione di controllo e di sostegno per le persone in difficoltà. Il 2006, come si ricorda, era anno di elezioni. Morale: passata la festa elettorale, gabbato lo santo.

Al termine di un'accesa discussione, i rappresentanti del Comune si sono tuttavia impegnati a ripristinare il finanziamento del piano di sicurezza (ancora elezioni alle porte!), senza però indicare precise scadenze.

Padre Eugenio ha sollevato il problema delle occupazioni abusive, ottenendo una risposta evasiva e burocratica. Per il Comune e per l'Aler, infatti, questo "non è un argomento pertinente", in quanto dovrebbero discuterne le competenti commissioni del Consiglio comunale.

All'inizio della seduta Manera aveva segnalato la necessità di rivedere il posizionamento definitivo della futura casa per giovani coppie in modo da salvare gli attuali parcheggi. Su indicazione del Comune, l'Aler sceglierà autonomamente il posizionamento definitivo (peraltro sempre nella stessa area), dando tuttavia la sensazione di aver recepito la fondatezza dell'osservazione di Manera. Come dicevamo all'inizio, la cosa importante è l'inizio della ristrutturazione degli edifici. "Finalmente i lavori sono iniziati a pieno ritmo", dice Livio Manera, e aggiunge: "Bisogna seguire i lavori perché siano fatti nel migliore dei modi." La qualità dei lavori non è infatti una questione secondaria.

Ad esempio, i così detti *condomini rossi* del lotto sud, hanno incaricato una Commissione tecnica di valutare l'efficacia delle facciate ventilate, la stessa soluzione prevista per i nuovi lavori. La Commissione ha rilevato che i risparmi energetici delle facciate ventilate sono meno buoni di quelli ottenuti negli edifici capottati in modo tradizionale.

IL BASMETTO ATTENDE RISPOSTE

I problemi del quartiere in una petizione al Comune

di Gabriele Cigognini

Il mese scorso il Comitato Basmetto ha inoltrato al Sindaco di Milano, al Vicesindaco, agli Assessori competenti ed al Consiglio della Zona 5 una petizione che illustra i problemi di cui il Basmetto - quartiere isolato della periferia sud, situato tra il Naviglio Pavese ed il Lambro Meridionale - soffre. Nel documento si mettono in chiaro i problemi, si abbozzano soluzioni e si richiedono interventi adeguati.

Il problema più sentito è quello della sicurezza. Il quartiere è stato oggetto di furti in appartamenti, danneggiamento di auto ed aggressioni. L'ultimo episodio di aggressione è avvenuto nello scorso novembre. Vittima una donna che transitava lungo il passaggio pedonale che collega Via Braille a Via Gratosoglio, attraverso il ponte di ferro sul Lambro. Derubata del portafoglio ha anche subito lesioni al volto che hanno richiesto l'intervento di un'autoambulanza. La pericolosità di quell'area di passaggio per Via Gratosoglio era già stata segnalata più volte. D'altro canto è pressoché obbligatorio servirse-

ne per coloro che debbono raggiungere qualsiasi servizio (di cui il quartiere è quasi totalmente privo), quali scuole, negozi, ambulatori, chiese e mezzi di trasporto (linee tranviarie 3 e 15). E proprio i mezzi di trasporto rappresentano l'altro grande problema.

La linea 79 vi transita ogni 15/30 minuti a seconda delle ore della giornata, ma non con regolarità e capita che delle corse siano immotivatamente saltate. L'ATM è stata più volte informata di questi disservizi sia verbalmente che per iscritto, senza che a tutt'oggi vi sia stato posto rimedio.

Per queste ragioni il Comitato Basmetto ha chiesto al Sindaco e a tutti gli uffici di cui si è detto più sopra, che sia innanzitutto resa più sicura l'area del passaggio per via Gratosoglio, rimuovendo gli orti abusivi, le baracche dormitorio e le sterpaglie circostanti, che costituiscono facili nascondigli per malintenzionati, soprattutto nelle ore serali, quando l'autobus 79 cessa il servizio di transito nel quartiere, costringendo così coloro che rincasano coi mezzi a passare dal ponte sul Lambro e dall'area in questione. Chiede inoltre che questa porzione di terreno venga trasformata in area verde fruibile da tutti i cittadini, sorvegliata da telecamere ed adeguatamente illuminata.

Tra le richieste vi è anche quella di una presenza regolare delle forze dell'ordine; e della mai realizzata, ma necessaria, manutenzione dell'argine del Lambro e dello scolmatore. Infine il Comitato chiede il rispetto degli orari della linea 79 ed un suo sostanziale potenziamento sia in termini di corse che di estensione dell'orario di servizio.

Il nostro giornale non mancherà di dar conto dell'esito che la petizione del Comitato Basmetto avrà.




ARMANDO
CELL 393.6711655 – TEL 02.39661812

MURATURA, PIASTRELLISTA, CARTON GESSO
IMBIANCATURA, VERNICIATURA, STUCCHI ANTICHI
RASATURA, IDRAULICO, ELETTRICISTA

PICCOLI TRASLOCHI, SGOMBERI GRATUITI
PREZZI PARTICOLARMENTE MODICI




Ligresti, Veronesi e il Cerba

Pubblichiamo integralmente la parte finale dell'articolo dell'architetto Jacopo Gardella, apparso sulle pagine milanesi de la Repubblica del 6 febbraio sotto il titolo Lo sviluppo del Cerba e le paure del Parco Sud.

Cerba sta per Centro europeo di ricerca biomedica avanzata, clinica privata promossa dal professore Veronesi. Questa struttura dovrebbe sorgere accanto al leo (altra creatura di Veronesi), occupando 620 mila metri quadri del Parco agricolo Sud, sull'asse di via Ripamonti.

"Il dilemma", secondo Gardella, è il seguente. "Da un lato la salute ed il benessere di una intera popolazione cittadina; dall'altro la salute e la cura di una intera categoria di malati. Serve una soluzione che salvaguardi i due interessi, entrambi vitali.

Una soluzione potrebbe esistere: ad esempio un terreno di scarso valore agricolo, detto Porto di Mare, posto ai confini del Parco, poco distante dall'attuale leo, ma più facilmente raggiungibile dal centro e meglio collegato con il territorio circostante.

L'attuale progetto di ampliamento ignora questa ipotesi e colloca i nuovi edifici nell'intatta campagna che circonda l'attuale Istituto medi-

co, in pieno Parco agricolo. Ciò non sorprende: le aree sulle quali il progetto prevede l'ampliamento appartengono a Ligresti, dichiaratosi disposto a donarle al leo.

Mossa apparentemente generosa, in realtà astutamente speculativa. Infatti, tra i nuovi fabbricati, oltre ai padiglioni propriamente medici, sono previsti anche edifici commerciali e residenziali. A giudicare dalle sommarie indicazioni contenute nel progetto Cerba non è difficile supporre che le aree commerciali e residenziali resteranno a disposizione dell'imprenditore; e diventeranno una appetibile espansione urbana che per essere immersa nel verde del Parco sarà di altissimo valore economico.

Il munifico donatore cede un terreno non costruibile, e quindi di nessun valore, ma in compenso, senza sborsare una lira, acquisisce sul terreno che gli rimane una pregiata cubatura edilizia, consapevole e sicuro che le Amministrazioni locali sono disposte a sacrificare senza scrupoli un'ampia area del pregevole Parco.

Ancora una volta l'interesse privato prevale sul bene della città."

DIPLOMATA ERBORISTERIA

L'erberia

Storia Diffusione Preparazione Formulazione e impiego delle piante officinali e non solo...

Via Maddalena 5 • tel/fax 028057599

Via C. Baroni 1 • tel/fax 0289300447

e-mail: erberia@tin.it

Consulenze mensili individuali:

dietista • allergie • intolleranze • floriterapia

Periodico del Centro Culturale Conca Fallata

Casella Postale 13028 - 20130 Milano
Direttore responsabile: Flaminio Soncini
Stampa: Tipografia Il Guado - Corbetta (MI)
Reg. al Tribunale di Milano n. 410 del 22.6.1996
c.f. 971824400156, p. iva 12051280159

Hanno collaborato a questo numero: Andrea Biasi, Cristina Carli, Gabriele Cigognini, Luca Gandolfi, Guglielmo Landi, Alessandro Pezzoni, Aldo Ugliano, Vittore Vezzoli, Stefano Zorzoli

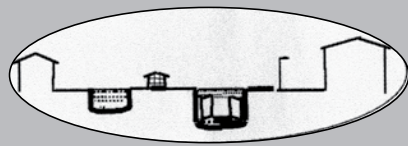
Le fotografie sono di Leonardo Brogioni, Giuseppe Mazza e Archivio Conca
www.laconca.org

Pubblicità: Lina 3282484197 - Jolanda 0289305217
Informazioni: tel. 0289300806 - 028266815
e-mail: info@laconca.org

Il periodico è disponibile nelle edicole dei quartieri Spaventa, Stadera, Pezzotti, Boeri, Torretta, Chiesa Rossa, Missaglia, Terrazze e Gratosoglio; presso il Consiglio di zona 5; presso la Biblioteca Chiesa Rossa, la Biblioteca di via Tibaldi e via Frà Cristoforo; presso i CTS Stadera e Gratosoglio e numerosi negozi della zona.

Aderente alla Rete dei Comitati Milanesi

C/O Cooperativa Barona E. Satta, Via Modica, 8 - 20142 Milano
E-mail: retecomitatimilano@fastwebnet.it - Tel. 349.4300829



Aurora
ASSICURAZIONI

AURORA ASSICURAZIONI SPA - AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02/89511002

Fax: 02/89504896

mail: 35382@age.auroraassicurazioni.it

Polizze di assicurazione per la casa, gli infortuni,
Pensioni integrative, R.c. Professionali, R.c. Auto.
Preventivazione e consulenza gratuite
Professionalità e cortesia al Vostro Servizio.

Doniamo alla vostra salute una luce ... diversa
LED PHOTOMODULATION 880 nm

- Diminuisce la profondità delle rughe periorbitali e del viso già dopo pochi trattamenti
- Diminuisce le dimensioni della lesione
 - Incrementa la riepitelizzazione
- Diminuisce lo stato infiammatorio nella zona trattata
- Migliora la texture cutanea, analizzata con immagini digitali
 - Effetto antiedema
 - Migliora la circolazione
 - Effetto antalgico
- Diminuzione del giro fianchi
- Trattamento smagliature

Incrementa il calibro dei vasi sanguigni e linfatici
Incrementa la produzione di VEGF (aumento della angiogenesi)
Incrementa la produzione di Ossido nitrico (effetto di vasodilatazione)
Info 340 2815041 via solari 9 milano 20142

De Corato e i suoi bravi

di V.V.

Noi anziani (e non solo noi) siamo spesso vittime di truffe. Non siamo mai abbastanza attenti e la prudenza non è mai troppa. Oggi poi, che siamo sotto elezioni, è in agguato anche il tentativo di usare le truffe per portare a casa qualche voto in più.

Il 13 febbraio il vice sindaco De Corato si è presentato all'oratorio di San Barnaba al Gratosoglio per un incontro con i cittadini sulla Sicurezza degli anziani.

Il vice sindaco era circondato da 3 squadre televisive 3 e dai suoi bravi: guardie del corpo, agenti in borghese e in divisa, nonché, per dare più lustro, il capo dei vigili.

Insieme a una ventina di anziani (su 3 000 ultra sessantenni del Gratosoglio), erano presenti due consiglieri di Zona: Ettore Brusatori (Lista Dario Fo) e Claudio Muzzana (Pd).

Il primo vorrebbe prendere la parola, ma uno degli accompagnatori del vice sindaco gli intima di "star zitto" perché sta rovinando la riunione da loro organizzata. Anche Muzzana vorrebbe dire la sua. "Sono un anziano", dice, "ho più di 60 anni e voglio parlare." Fa per avvicinarsi al tavolo dell'oratore, ma quando è a 10-12 metri un agente in borghese gli si para davanti dicendo: "Se continua così la butto fuori dalla finestra."

De Corato, sempre protetto dai suoi bravi, ha dato quindi ai presenti acuti consigli per evitare le truffe, come non aprire le porte a nessuno, neppure a quelli della Caritas (a meno che non siano stati preavvertiti dal parroco). In generale, secondo il vice sindaco, è bene essere villani con chi busca all'uscio di casa.

Inoltre, con un colpo di genio mai prima pensato, ha consigliato agli anziani di rivolgersi ai vigili in caso di dubbio. Purtroppo ha dato l'indirizzo sbagliato perché non sapeva che da due

anni il comando dei vigili di Zona 5 non è più in via Sant'Abbondio, ma s'è trasferito in Zona 6, mirabile scelta della Giunta per avvicinare i vigili ai cittadini.

Ha pure detto che sarebbe bene aumentare i vigili dai 3 000 attuali a 5 000. Ora qualcuno dovrebbe informare il vice sindaco, nonché ad detto alla sicurezza, che l'eventuale assunzione dei vigili spetta proprio a lui.

Non sappiamo se i pochi anziani presenti si sentano ora più sicuri di prima.

Per parte nostra abbiamo un malizioso sospetto, alimentato anche dalla campagna elettorale in corso. Il nostro vice sindaco ha cercato di farsi uno spot elettorale, con tanto di vigile gallo-nato al fianco e la ripresa di 3 televisioni 3.

Lo spot forse non è riuscito perfettamente perché due consiglieri hanno guastato lo spettacolo.

Il giorno successivo è stata spedita alla sindaca Moratti una "protesta formale per il comportamento del vice sindaco De Corato e dei suoi uomini di scorta", firmata da tutto il centro sinistra.

Ai due consiglieri, Brusatori e Muzzana, impediti di prendere la parola con modi intimidatori e offensivi, la piena solidarietà de La conca.

Agli anziani (e non) del Gratosoglio (e non), il consiglio di non aprire la porta a De Corato e di stare attenti alle truffe elettorali.

Per la pubblicità su
La conca
telefonate a
Lina 328 2484197
Jolanda 02 89305217

INCENERITORE? C'È DI MEGLIO

Il convegno del 15 febbraio del *Centro culturale conca fallata e Milano sud*.

Crosignani: "Veronesi sbaglia". Baruffi: "c'è una sola ragione per l'inceneritore: i soldi".

Ugiano: "ci sono alternative possibili"

di **Vittore Vezzoli**

Le soluzioni più intelligenti e più moderne degli inceneritori ci sono, e sono già collaudate. Se facciamo le cose giuste, nuovi inceneritori non servono, almeno in Provincia di Milano.

La sostituzione del vecchio impianto di Sesto con uno nuovo, prevista dal *Piano provinciale dei rifiuti*, si giustifica solo perché il vecchio impianto, più che vecchio è stravecchio. Uno nuovo inquinerebbe meno, anche se fosse più potente.

Questa semplice verità è emersa con chiarezza dal convegno del 15 febbraio alla *Casa della Pace* organizzato dall'*Associazione Milano sud* e dal *Centro culturale conca fallata*.

Anche se molti fanno finta di non saperlo, la progressiva riduzione degli imballaggi, il graduale aumento della raccolta differenziata, la ripresa, anche a Milano, della raccolta dell'umido, sono tutte misure realistiche che rendono più che sufficienti i 4 inceneritori esistenti nella nostra Provincia, anche calcolando un aumento di rifiuti nei prossimi anni. Aumento per nulla scontato. Per contenerlo basterebbe, infatti, ridurre gli imballaggi.

Inoltre, come ha osservato Franco Beccari di Lega ambiente, la Lombardia, non solo è autosufficiente, ma importa rifiuti. Per alimentare il nuovissimo inceneritore di Brescia, è stata ridotta la raccolta differenziata e si importano gli scarti delle cartiere della Toscana. L'inceneritore di Parona (Pavia) brucia invece rifiuti piemontesi. Per restare a Milano, Silla brucia anche l'immondizia di alcuni Comuni vicini.

In altre parole, se proprio l'aumento della raccolta differenziata dovesse andare a rilento, prima di consumare aree verdi per un nuovo inceneritore, si può sempre chiedere a Toscana e Piemonte di riprendersi il loro rifiuto.

Sappiamo che con le tecniche attuali, c'è sempre un 20% dei rifiuti che non può essere riusato e che quindi dev'essere incenerito o messo in discarica.

Con una documentazione, anche filmata, il convegno ha messo in dubbio anche questa certezza. Esistono infatti, e sono già brevettati, collaudati e operativi, altri sistemi più intelligenti dell'incenerimento per smaltire quel 20% di rifiuti che resiste alla raccolta differenziata. Uno è la *pirolisi*, che brucia i rifiuti a temperature meno elevate, evitando quindi le emissioni di diossine e furani; l'altro è un brevetto del Cnr che dispone di un prototipo operativo a Messina. Quest'ultimo potrebbe definirsi come uno smaltimento a freddo che elimina molti inconvenienti degli inceneritori.

Il problema della salute è stato affrontato dal dottor Paolo Crosignani, direttore dell'*Unità di epidemiologia ambientale* e del Registro dei tumori dell'*Istituto nazionale tumori* di Milano. Per Crosignani "Veronesi sbaglia". Non è infatti scientificamente corretto affermare che non esistono pericoli di cancro. Al contrario nella comunità scientifica, a cominciare dall'Organizzazione mondiale della sanità, c'è la convinzione di una ragionevole evidenza della possibile pericolosità degli inceneritori.

Vero è che alcune indagini hanno escluso il rischio. È stato tuttavia dimostrato che tali indagini erano viziate da errori metodologici, a volte in buona fede. Corretto l'errore, la pericolosità degli inceneritori è purtroppo emersa.

Secondo Crosignani "Veronesi sbaglia perché è mal consigliato". I consiglieri di cui si circonda, infatti, sono spesso gli stessi che, nelle cause intentate dai lavoratori per essere risarciti dei danni

alla salute, difendono i padroni. Del resto nella fondazione di Veronesi sono presenti "grossissimi rappresentanti" di quelle industrie.

Ma perché allora Comune e Regione si ostinano a volere un nuovo inceneritore da 500 mila tonnellate, oltre alla sostituzione (con potenziamento) di quello di Sesto? Come ha detto Maurizio Baruffi, consigliere comunale dei Verdi, la ragione è una sola: "i soldi". Per l'Amsa di Milano c'è una ragione in più, legata alla recente fusione con la municipalizzata di Brescia.

L'Asm di Brescia vale infatti di più dell'Aem e dell'Amsa messe assieme. Per fare una fusione alla pari il Comune di Milano ha perciò messo a bilancio della nuova azienda unificata anche il nuovo inceneritore che ancora non c'è.

Questa è la vera ragione per cui vogliono darci un nuovo impianto. Sesto potrebbe fare anche 10 nuovi inceneritori, ma il Comune di Milano vorrà fare ugualmente il suo, altrimenti non tornano i conti con Brescia.

Aldo Ugiano, consigliere comunale del Pd, ha fiducia nella capacità dei cittadini d'imporre soluzioni giuste: "Se si vuole è possibile. I milanesi si aspetta no dall'Amsa un modo innovativo di smaltire i rifiuti. La vera battaglia è dimostrare che ci sono alternative possibili."

Il Comitato contro l'inceneritore ha già raccolto 3 900 firme, e altre continuano ad arrivare.

"Quello che abbiamo fatto", conclude Ugiano, "ha rafforzato la posizione della Provincia. Adesso più che mai dobbiamo continuare nella nostra lotta contro l'inceneritore per altre soluzioni, più moderne e intelligenti."

La Provincia, infatti, pur ammettendo la sostituzione dell'inceneritore di Sesto con uno più moderno e potente, ragionevolmente punta alla riduzione degli imballaggi e all'aumento della raccolta differenziata.

Il *Piano provinciale* inoltre, è bene sottolinearlo, in ogni caso è contrario all'uso del Parco Sud per inceneritori e discariche.

Il convegno è stato co-presieduto da Sandro Pezzoni e Gianfranco Lazzaretti, presidenti del *Centro culturale conca fallata* e dell'*Associazione Milano sud*. Pezzoni in chiusura ha dato alcune importanti informazioni. Continua il braccio di ferro tra Comune e Regione da una parte e Provincia dall'altra. Per dirne una, la Regione non ha ancora approvato il *Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti*. A questo proposito Pezzoni ha informato l'assemblea che, in occasione degli ultimi incontri triangolari tra queste istituzioni, sono tuttavia emerse due importanti aperture.

La Regione s'è impegnata a promuovere la riduzione degli imballaggi con provvedimenti incentivanti, mentre il Comune di Milano (udite, udite!) è disposto a riprendere la raccolta differenziata dell'umido.

Naturalmente occorre passare dalle parole ai fatti, ma tuttavia siamo di fronte a una prima risposta positiva alle 3 900 e passa firme raccolte contro l'inceneritore e a favore di soluzioni intelligenti e moderne.

A questo punto però si giustifica ancor meno l'ostinazione del Comune a volere un inceneritore nuovo.

L'altra notizia riferita da Pezzoni, arriva dal Consiglio di Zona 5, che ha accettato la richiesta di una riunione straordinaria del Consiglio sull'argomento. L'incontro sarà il 25 febbraio alle 18,30, alla presenza dell'assessore al verde del Comune Maurizio Cadeo e del Presidente dell'Amsa. Ne parleremo sul prossimo numero.

Steven's Bar



Specialità Aperitivi

Panineria • Caffetteria

Tavola Calda e Fredda • Tabaccheria

Ricevitoria LOTTO e SISAL

Quartiere le Terrazze

Via Romeo, 3 • Milano

Tel. 02.89301680



A.I.TECH. IMPIANTI

Applicazioni Idro Termotecniche

Impianti Idraulici - Elettrici - Riscaldamento - Condizionamento - Gas - Antincendio

Ristrutturazione appartamenti - Manutenzione stabili

Manutenzione caldaie murali - Bollino verde comune di Milano

Manutenzione centrali termiche e condizionamento

Terzo responsabile

Via Ettore Bugatti 4 - 20142 Milano

Tel 02.8263331 - Fax 02.89309705

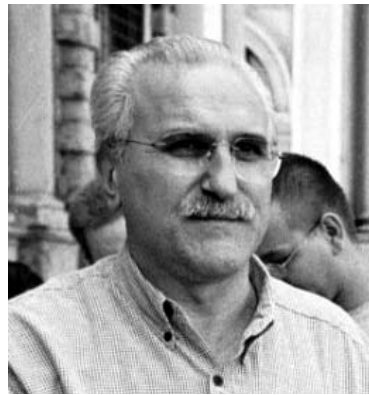
Cell. 335.8291764 - 335.490954

e-mail: passarelli.impianti@libero.it

LINEA DIRETTA CON PALAZZO MARINO

a cura di Aldo Ugliano - Consigliere Comunale del Partito Democratico

Parcheggio di piazza Abbiategrasso: ancora una volta il Comune non ascolta i cittadini



Come sappiamo ormai da tempo, il Comune di Milano intende realizzare un parcheggio d'interscambio al capolinea MM2 in piazza Abbiategrasso: il progetto prevede la realizzazione di 802 posti auto su 6 piani, di cui 2 interrati e 4 fuori terra. La costruzione di questo edificio ha suscitato non poche proteste da parte dei cittadini, perché originariamente era previsto che l'intera struttura fosse interrata. Invece il progetto è stato radicalmente cambiato: 4 piani fuori terra ed a ridosso delle abitazioni (a 8 metri!). Per l'ennesima volta l'Amministrazione comunale si dimostra incoerente: nelle strategie relative al trasporto pubblico la costruzione della metrotranvia 15 doveva rappresentare una vera e propria metropolitana di

superficie capace, per frequenza e regolarità, di attrarre nuova utenza, con conseguente abbandono dell'auto privata fuori città. Se invece il punto d'interscambio tra mezzo privato e trasporto pubblico viene spostato da fuori Milano a piazza Abbiategrasso, se ne depotenzia di fatto il ruolo e la funzione. Per questi motivi si è formato il Comitato di cittadini Missaglia Abbiategrasso, che ha raccolto oltre 1000 firme a testimonianza della contrarietà e del disagio dei residenti rispetto alla costruzione di un parcheggio in quella posizione e con quelle caratteristiche. Il Comitato si è rivolto all'Amministrazione comunale chiedendo di inserire quest'opera nel provvedimento relativo al riesame dei parcheggi contestati in tutta Milano. Ma questa richiesta non ha ottenuto alcuna risposta, sebbene fosse accompagnata e motivata dal parere contrario espresso dal Consiglio di Zona 5, dalle numerose osservazioni presentate da cittadini, da un ricorso al TAR tuttora pendente. Sono però avvenuti incontri tra il Comitato e gli Uffici comunali, che hanno manifestato la disponibilità a prendere in esame possibili varianti al progetto, tra cui la variante più significativa: l'interramento. L'Amministrazione si era impegnata a chiedere a MM quale Ente progettista di quantificare il maggior onere derivante dall'interramento dell'intero manufatto e tali elementi sarebbero stati la base per un approfondimento con il Comitato. Purtroppo però nei mesi successivi il Comitato ha ricevuto solo risposte evasive e nessun appuntamento. Nel frattempo sulla stampa locale è apparsa la notizia dell'imminente avvio dello spostamento della stazione di servizio di via dei Missaglia, primo passo indispensabile per l'apertura del cantiere. Vista la mancanza di chiarezza, ho presentato a novembre 2007 un'interrogazione, per avere risposte scritte e certe. Ho chiesto in particolare quando fosse prevista l'apertura del cantiere, quali fossero i motivi della mancata risposta al Comitato, se le ipotesi di varianti al progetto fossero state considerate ed a quali risultati avessero eventualmente portato. Ho poi contestato all'Assessore Croci il fatto di non aver mantenuto gli impegni con i cittadini, di non aver preso in considerazione le loro richieste. La risposta è arrivata a fine gennaio ed è decisamente deludente: il cantiere per la costruzione del parcheggio sarà aperto circa 6 mesi dopo la delibera di approvazione della permuta dell'area del distributore. Gli Uffici affermano di avere esaminato varie ipotesi di varianti, "mantenendo come costante la piccola area commerciale decisa per garantire la presenza di un mix di funzioni": in caso di totale interrimento si dovrebbero costruire al di sotto del livello di falda attuale altri 3 piani interrati. Oltre alla difficoltà di un lavoro in falda, "il finanziamento necessario aumenterebbe di circa 13 milioni di euro". In caso di semplice annullamento dei posti progettati in elevazione (4 piani fuori terra) si perderebbero 438 posti auto e di conseguenza aumenterebbero i costi unitari (da 15,2 a circa 28 milioni). L'Amministrazione comunale insiste quindi sul suo progetto, ricordando che il Definitivo è stato approvato (2.11.2005) e finanziato (Bilancio 2005), l'Esecutivo predisposto da MM consegnato al Comune (9.8.2006) e che "modifiche significative richiederebbero la riprogettazione del parcheggio, con conseguenti maggiori costi e tempi". Tutto questo con buona pace del millantato rapporto collaborativo con il Comitato: "il rapporto con i Cittadini è stato seriamente tenuto in considerazione esaminando più volte con loro gli aspetti tecnici che più li preoccupavano". E meno male, visto che il progetto, nella sostanza, non è stato proprio modificato!

Cronache dal Consiglio di Zona

di Bastian Contrario

Il 24 gennaio il consigliere Mirko Italiano (trasmigrato recentemente da Alleanza nazionale alla Destra di Storace), ha dato le dimissioni da Presidente della Commissione verde, arredo urbano, promozione zonale e ambiente. Un fulmine a ciel sereno, che ha lasciato esterrefatti, ma poco turbati, gli amici del verde e dell'ambiente. Perché mai Mirko Italiano ha lasciato il prestigioso incarico?

Essendo uomo tutto d'un pezzo (come si conviene a un estimatore del priapesco duce), si tende a escludere che abbia sentito rimorso per non avere mai convocato la sua Commissione.

Negli ambienti bene informati si fanno invece due ipotesi. La prima: nei giorni precedenti aveva ricevuto da Sandro Pezzoni (a nome del Comitato per il NO all'inceneritore) la richiesta di un incontro con la Commissione da lui presieduta per valutare la volontà del Comune di costruire un nuovo inceneritore, possibilmente nella nostra Zona, nel mezzo del Parco agricolo sud, in aggiunta ai due depuratori già esistenti. Il nostro avrebbe giudicato sconveniente e pericoloso che la

Commissione ambiente si sporcasse le mani con tale argomento, e avrebbe così preferito chiamarsi fuori.

Una seconda e più sbrigativa ipotesi vuole invece che An e la maggioranza di centro destra gli abbiano fatto presente che la presidenza della Commissione spettava ad An, e che quindi Mirko Italiano facesse il santo piacere di liberare la poltroncina.

Entrambe queste ipotesi sono maliziose e infondate.

Secondo Bastian Contrario, Mirko Italiano è un raffinato ambientalista e, dopo un sofferto esame, ha maturato la decisione di dimettersi per rispettare il Protocollo di Kyoto e ridurre il buco d'ozono.

S'è vero infatti, come dice Lavoisier, che in natura "nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma", è altrettanto vero che riunire la Commissione per discutere, e magari per pensare, provoca un dispendio d'energia che in qualche modo dev'essere integrato con altra energia, la cui produzione avrebbe i noti effetti negativi sull'ecosistema.

Onestamente, se il fine ultimo è il rispetto dell'ambiente, è meglio che Italiano si dia da fare, o che stia tranquillo?

Apriamo il futuro alla speranza



13 e 14 aprile vota la sinistra unita

Rifondazione comunista, Verdi arcobaleno, Sinistra democratica, Comunisti italiani

CARROZZERIA LUSITANIA di Mariani Luigi & C. s.n.c.



Via Lusitania, 4
20141 MILANO
02 89511313
Part. Iva 02863400152

STUDIO DENTISTICO

Dott. MANSOR TAISSER
Via Neera 22, angolo via Montegani

Si effettuano cure dentistiche • Ortodonzia fissa e mobile
Protesi dentarie • Visite gratuite

Tel. 02 89504850 • cell. 3334707589
Si riceve per appuntamento



studio madesani

amministrazioni stabili
gestioni patrimoniali
studio tecnico - pratiche catastali
arbitrati immobiliari

piazza agrippa 10
20141 milano

tel. 02 89 50 10 45 - fax 02 89 54 92 93

NOTIZIE DALLA PROVINCIA

a cura di Alessandro Pezzoni - Consigliere Provinciale Sinistra Democratica

Importante progetto culturale della Provincia di Milano



Si chiama METROCULT 2008, è un progetto elaborato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano e si rivolge a tutte le Associazioni pubbliche e private e a tutti coloro che si occupano di cultura e creatività nell'area metropolitana milanese.

Si propone l'obiettivo di fare incontrare tutte le realtà culturali che operano a Milano e provincia nell'ambito della "BIENNALE DELLE BUONE PRATICHE E DEI PROGETTI DI CULTURA METROPOLITANA" una grande manifestazione che offrirà la possibilità concreta di condividere le singole esperienze culturali realizzate sul territorio.

Sarà anche un'occasione di elaborazione tra i diversi attori che aderiranno all'appello di un PORTALE WEB dedicato nello

specifico alla cultura metropolitana.

L'assessora Daniela Benelli ha illustrato in Commissione consigliare le linee d'indirizzo e gli obiettivi:

- creare una rete della cultura e della creatività metropolitana.
- impostare modalità inedite e innovative di relazione tra l'Assessorato alla Cultura e gli operatori culturali tramite processi partecipativi.
- promuovere la cultura della partecipazione/condivisione per rispondere ai bisogni dei soggetti attivi sul piano culturale.
- promuovere una piattaforma reale e virtuale (portale della cultura, workshop tematici) per uno scambio della conoscenza tra gli operatori culturali del territorio.
- realizzare la Biennale della cultura.

Occorre approfondire il dialogo avviato in questi anni tra Assessorato alla Cultura della Provincia, associazioni e cittadini attivi nel campo culturale così da dare vita ad una "rete" della cultura e della creatività prendendo in considerazione quei territori, soprattutto periferici, spesso dimenticati dall'iniziativa culturale tradizionale.

L'appello alla partecipazione resterà aperto fino al 29 febbraio 2008 (ma sono previste proroghe).

Per rispondere all'invito occorre compilare un apposito modulo specificando i propri dati anagrafici e una breve descrizione delle attività svolte.

È possibile presentare una "idea progettuale" sul tema della cultura e della creatività. Sul sito della Provincia di Milano (www.provincia.milano.it) potete trovare, cliccando su Assessorato alla Cultura - Metrocult 2008, tutte le informazioni utili alla partecipazione.

Informazioni si possono anche avere presso lo Spazio Oberdan via Vittorio Veneto 2 Milano. È una buona occasione per le Associazioni di Zona che fanno attività culturale, di entrare a fare parte di una "rete" importante per lo scambio e la condivisione delle idee e della loro concreta attuazione.

Arrivano i cinesi in via Selvanesco

di **Flaminio Soncini**

All'Urban Center in Galleria Vittorio Emanuele, la mattina del 19 febbraio 2008, si è tenuta una conferenza stampa durante la quale l'Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano Carlo Masseroli, ha presentato il nuovo progetto di insediamento dei grossisti cinesi della zona Paolo Sarpi. Erano presenti il console cinese, Zhang Limin, ed il rappresentante della comunità cinese a Milano, Angelo Ou. Si chiamerà "Asian Trading Milan Center", sarà una struttura poliedrica per l'esposizione e la vendita all'ingrosso di merci, in grado di ospitare circa 300 (altri dicono 600) unità commerciali. Il progetto preliminare prevede un residence, un hotel, una palazzina servizi, 43.000 mq di spazi espositivi su 3 piani e 20.000 mq di parcheggi pubblici, il tutto edificato su una superficie totale di circa 56.000 mq.

La sua nuova ubicazione è stata individuata dal Settore Urbanistico nella zona 5, in via Selvanesco, su un terreno adiacente ad est al World Car Center, che è stato realizzato ristrutturando la ex Cartiera di Verona, in via dei Missaglia. Il terreno su cui insisterà è di proprietà dell'imprenditore Piero Mocarelli, titolare del World Car Center, che venderebbe a un gruppo di otto grossisti cinesi. "Ora ne discuteremo in Consiglio comunale - ha detto tra l'altro Masseroli - seppure non siano ancora definiti i costi del progetto, ma posso assicurare che gli oneri di urbanizzazione, che si aggirano intorno ai 20 milioni di euro, serviranno per i bisogni del quartiere Gratosoglio. Sono già iniziati i contatti col Consiglio di Zona e con la parrocchia; terremo conto delle esigenze degli abitanti." Siamo al solito mercato delle vacche: tu mi lasci fare una cosa qui e io, che so, ti pianto 4 alberi, o ti faccio qualche asilo (magari!).

Non abbiamo niente contro la comunità cinese, e pensiamo che la "delocalizzazione" delle sue attività commerciali, concentrate intorno alla zona di via Paolo Sarpi, sia necessaria e inevitabile. Sappiamo che la Milano da bere è molto infastidita dai corpi estranei e tende ad espellerli verso la periferia. Ma ci chiediamo perché sono stati scartati gli altri possibili siti individuati in precedenza: l'ex Alfa Romeo di Arese, i capannoni già pronti tra l'Ortica e Linate, l'area dell'ex Motta a Cornaredo. Tutte aree più o meno dismesse, da recuperare. Invece è una vera mania che ha preso gli assessori del centrodestra quella di espellere verso sud, e in particolare verso la zona 5, tutto quello che non piace a l'orsignori del centro. In pochi anni ci hanno regalato 2 depuratori per quasi tutta la cacca di Milano, un campo nomadi regolare e uno abusivo, il Servizio recupero Tossicodipendenti, un dormitorio per i senzatetto che prima stavano a San Francesco di Via Moscova. Ora ci vogliono affibbiare uno o due inceneritori dalle parti di Chiaravalle e un megaparcheggio per la Metropolitana in piazza Abbiategrasso; e adesso arrivano i cinesi in via Selvanesco.

L'insediamento è previsto all'interno dell'area dell'ex Cartiera di Verona, cioè in area non vincolata a Parco; però si prevedono già ampliamenti sia del centro commerciale che della viabilità, a danno delle aree vincolate. Ma qualcuno si è posto il problema del sovraccarico di traffico, che peggiorerà certamente, sulla via dei Missaglia, e del conseguente inquinamento? Qualcuno si preoccupa della continua erosione del Parco Sud? Questa zona è un po' il polmone verde di Milano, ma è visibile a tutti che l'attacco della speculazione edilizia a queste aree agricole è continuo. C'è anche il Cerba di Via Ripamonti che, protetto dall'alone dorato di Veronesi, si mangia centinaia di ettari di parco. C'è il Parco del Ticinello che rischia di venire inghiottito dai progetti del costruttore Ligresti. D'altronde l'assessore Masseroli l'aveva detto, in occasione di una nostra intervista: "...abbiamo interesse a riqualificare tutta l'area del Parco Sud: lo chiamano parco ma è un parco per finta e in buona parte è un ambito di degrado. Non nascondiamocelo, abbiamo il campo nomadi a fianco della Cascina Campazzo grazie al fatto che la Provincia pone vincoli su tutto. Lo chiamano parco ma è una porcheria; finché non c'è una strategia sono balle.."

Secondo noi la normativa che tutela il Parco Sud è invece troppo debole. In ogni caso ecco che spunta il baldo Masseroli, messo dalla Sindaca Moratti, con la sua nuova strategia di riqualifica delle zone degradate del Parco. Piani di rilancio e incentivazione dell'agricoltura e dell'allevamento? Manco per sogno! Il mattone è la terapia giusta. Il Parco Sud si riqualifica costruendo, cioè distruggendo il verde. Avanti così e l'area metropolitana ingoierà anche Pavia. Non ci piace affatto questo modo di pianificare la città, senza progettare il suo futuro in un'ottica complessiva, da urbanisti intelligenti. Sono i privati coi quattrini che progettano l'espansione della città, il centrodestra acconsente, i cittadini non vengono ascoltati.

AUTOMISSAGLIA

Via dei Missaglia 34
20142 Milano

Autofficina Elettrauto

Impianti GPL - Metano
Prerevisioni - Revisioni
Soccorso stradale con deposito
Aria condizionata
Servizio carrozzeria
Compravendita auto

tel. 02 8464613 cell. 339 4414948

NOTIZIE IN BREVE DAL PARCO TICINELLO

Niente di nuovo per il Parco Ticinello. Lo sfratto pende sulla testa di Andrea Falappi e l'Assessore Masseroli continua a trattare con Ligresti. L'ufficiale giudiziario non si è ancora rivisto e la Cassazione non si è ancora pronunciata in merito all'estremo ricorso di Falappi contro lo sfratto.

Si aspettano i risultati di questa trattativa, di cui non conosciamo la posta in gioco. Ma poiché, dopo 25 anni di delusioni, siamo inguaribilmente pessimisti, sappiamo che Ligresti, se mai mollerà la Cascina Campazzo e le aree in suo possesso, chiederà certamente adeguati compensi e immaginiamo quali. Ma aspettiamo che ce lo comunichi la viva voce dell'Assessore.

NUOVO!!!

AUTOLAVAGGIO MARY



60 metri di pulizia per la vostra AUTO SEMPRE APERTI!!! Anche la DOMENICA

Via Virgilio Ferrari 27 (Zona Ripamonti, sulla Bretella) Milano
Tel. 0284891454

POCHI MINUTI PER UN SERVIZIO COMPLETO, VENITE A PROVARE!!!

ERBORISTERIA NATURALMENTE

Via Bellarmino 13 • 20141 Milano • 02.89514935

Erbe, prodotti fitoterapici, integratori alimentari, miele bio, cosmesi vegetale, fiori di Bach, libri ed altro ancora (Erbamea, Biochina, Alchemia verde, Erbolario, ...)

Sconto del 15% ai lettori de La Conca!



CARTOLIBRERIA s.n.c.

di FERRARI V. e DE CHIRICO P.

Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

762 cittadini "fondano" il PD in zona 5

di Valdo Valdi

Il Partito democratico, nato dalla fusione dei Ds e della Margherita, prende forma. Dopo le primarie del 14 ottobre dell'anno scorso, che hanno scelto il segretario Veltroni, il 27 gennaio si sono costituiti i circoli del nuovo partito con l'elezione dei dirigenti locali.

In Zona 5 hanno votato 762 cittadini. I circoli previsti sono 4, sostanzialmente corrispondenti alle preesistenti sezioni degli ex Ds.

Le sedi certe attualmente sono 2 (via Neera e via Gratosoglio); quella di via Verro è momentaneamente inagibile per ristrutturazioni mentre è molto problematica la disponibilità della sede di via Torricelli.

Incerti anche i nomi. Le ex sezioni Ds (tranne la D'Antona di via Verro) sono intitolate a partigiani del quartiere, ma qualcuno vorrebbe dare un segno alquanto discutibile di novità. "I nomi li decideremo con calma", dice Sandro Antoniazzi, coordinatore del Pd in Zona 5.

La votazione ha indicato i membri dei direttivi (12 per ogni circolo) con un meccanismo elettorale che prevedeva l'elezione di un numero uguale di donne e uomini. Ai votanti è stato attribuito un certificato di fondatore del Pd, che però non è ancora un'iscrizione, poiché il tesseramento vero e proprio sarà fatto in un secondo momento.

"Siamo soddisfatti", commenta Antoniazzi, e subito aggiunge: "Abbiamo avuto una media

di oltre 150 elettori per circolo, assai più della somma dei vecchi iscritti ai Ds e alla Margherita."

Molti, anche tra gli eletti, sono i volti nuovi. Al circolo di via Verro, per fare un esempio, il candidato uomo che ha ottenuto il maggior numero di preferenze è risultato il signor Lera Altin, un cittadino di origine albanese. Una novità e anche un segno dei tempi.

In un secondo tempo i direttivi dei circoli hanno nominato i portavoce. Di questi, l'unica donna è risultata Angela Lanzi del circolo di via Verro, malgrado la presenza paritaria di donne e uomini in tutti i direttivi. Gli altri portavoce sono Antonio Devoto del circolo di via Torricelli, Maurizio Tessari di via Neera e Valerio Ferè al Gratosoglio.

Quale sarà, domando ad Antoniazzi, l'impegno del Pd in Zona? "Ci muoveremo in 3 direzioni. In primo luogo cercheremo di dare risposte ai problemi del quartiere (inceneritore, ferrovia Milano-Mortara, parcheggio sotto la Darsena, piste ciclabili). Il secondo impegno sarà per un allargamento delle relazioni con diversi gruppi sociali: la Bocconi, i cattolici, gli immigrati e i lavoratori. Il terzo filone sarà l'impegno culturale, facendo perno sull'attività dell'associazione culturale Quartiere e società, che avrà sede in via Verro."

Sandro Antoniazzi, che ha fin qui guidato l'avvio del Pd, sarà probabilmente confermato coordinatore del partito in Zona 5.

ELEZIONI DEL 13 e 14 APRILE 2008: INFORMAZIONI ELETTORALI SU LA CONCA

Si comunicano le condizioni per la pubblicazione di messaggi politici elettorali per le Elezioni Politiche fissate per il 13 e il 14 aprile 2008 sul numero di marzo 2008 del periodico La conca: **Pagina intera Euro 305 -1/2 pagina Euro 202 -1/4 pagina Euro 121 -Riquadro 12,5 x 10 Euro 74 -Riquadro 12,5 x 5 Euro 40 -Riquadro 6 x 5 Euro 25**

L'annuncio dovrà pervenire su file ed essere realizzato concordando il programma di grafica da utilizzare.

Le tariffe sopra riportate sono già state scontate a norma di legge ed escluse di IVA.

Termini per la prenotazione e la consegna dei materiali: **20 marzo 2008.**

Ogni inserzionista avrà 3 copie gratuite de La Conca; eventuali copie in più devono essere richieste insieme alla prenotazione e saranno fatturate ad Euro 0,10 l'una.

Potranno essere destinate al massimo due pagine alle informazioni elettorali a pagamento. Se le prenotazioni dovessero superare tale limite, l'attribuzione degli spazi avverrà secondo il principio di parità tra le liste,

Le tariffe verranno applicate a tutti i partiti e movimenti politici e ai rispettivi candidati. **Il pagamento dovrà essere sempre anticipato.** La conca non pubblicherà le inserzioni che non saranno interamente saldate prima dell'uscita dei rispettivi numeri.

La Conca si impegna al rispetto delle leggi e dei provvedimenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ad accettare informazioni elettorali da qualunque parte provengano, purché conformi alla legge, a non concedere posizioni speciali a nessuno.

Per le richieste di pubblicazione rivolgersi a Guglielmo Landi -tel 3398736900

INIZIATIVE DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA

INCONTRI

Venerdì 7 Marzo ore 21- Serata speciale aspettando

la festa della donna, con MIA PARISSI

scrittrice ed esperta di tecniche di scrittura

che parlerà su **LE DONNE E LA SCRITTURA**

da Nosside, poetessa dell'antica Grecia, ad Aphra Behn,

scrittrice del 1600, l'autrice più prolifica e famosa del suo tempo

e la prima donna inglese che scrisse per denaro.

Per finire musica e rinfresco. Tutti sono invitati, anche gli uomini.

Presso La Casa della Pace Centro Comunitario G. Puecher -

via U. Dini 7 - INGRESSO LIBERO

Venerdì 28 MARZO ore 21 - Una serata sul tema:

"Più veloce della luce" - I concetti della Teoria della Relatività

e la personalità di Albert Einstein - conduce Andrea Cattania

segue dibattito.

Presso la sede del Centro Culturale Conca Fallata via U. Dini, 7 -

INGRESSO LIBERO - Per informazioni: 3333863613

CORSI

CORSO DI HATHA YOGA

Tutti i martedì dalle ore 18,45 alle ore 21,30

Chi fosse interessato può contattare il maestro Enrico Tamagni

(0229402350) oppure la socia Franca (3383270979)

Iscrizione 40 euro (4 lezioni di 70 minuti l'una) -

per i soci sconto 10%

CORSO DI DUE SERATE sul COMPORTAMENTO DEL CANE

1ª serata: mercoledì 16 aprile

• Come insegnare al cane ad entrare nel branco umano

• Il proprietario è sempre responsabile del comportamento del suo cane?

2ª serata: mercoledì 23 aprile

• Anche il cane parla. Un'occasione per capire la sua lingua

Il corso sarà tenuto da *Sonia Panigada* Medico veterinario,

specialista in etologia e benessere degli animali

Quota d'iscrizione per ciascuna serata: 13 euro

(10 euro per i soci del Centro culturale conca fallata)

Prenotazioni: 338 220 60 49

Pagamento all'inizio di ciascuna serata

Il corso si svolgerà con un minimo di 10 prenotazioni

e un massimo di 20

Le due serate iniziano alle 21 e terminano alle 23

e si terranno in via Dini 7 vicino a piazza Abbiategrasso

(capolinea M2, tram 3 e 15, bus 79)

BIBLIOTECA CASCINA CHIESA ROSSA

8 marzo 2008 • ore 16

Inaugurazione di una targa in memoria di

Giancarlo Pilloni e Valter Leverano

(esponenti del Comitato Cascina Chiesa Rossa)

Iniziativa a cura del Coordinamento Comitati Milanese

UNA VIA AL MESE a cura di Antonio Capoduro

Ci scusiamo con i lettori, ma per mancanza di spazio la pubblicazione della rubrica "Una via al mese" è rimandata al prossimo numero

PERCHÉ NON APRE IL PARCHEGGIO DI VIA TIBALDI?

da Omnimilano

Il Comune con i parcheggi non riesce a infilare una giusta. O fa parcheggi sbagliati nei posti sbagliati, o fa un parcheggio giusto e non lo apre. È il caso del parcheggio sotterraneo di 2 mila metri quadri realizzato da alcuni anni in via Tibaldi accanto al CdZ, e inspiegabilmente non ancora aperto.

È la denuncia dei consiglieri comunali Aldo Ugliano (Pd) e Maurizio Baruffi (Verdi) che il 13 febbraio hanno organizzato una protesta parcheggiando alcune auto nell'area per ora inaccessibile. "Le abbiamo fatte entrare per sollecitare il Comune. Il collaudo è stato fatto a dicembre, eppure il parcheggio è ancora chiuso." "È un monumento dell'inefficienza milanese.

Questo parcheggio è nato senza proteste dei cittadini o degli ambientalisti, sta bene a tutti, ma il Comune non riesce a renderlo disponibile.", afferma Maurizio Baruffi. e aggiunge: "È la dimostrazione che non è vero che non si riescono a fare le cose perché ci sono ostacoli e polemiche. Qui di polemiche non ce ne sono state." Gabriella Valassina del Comitato dei Navigli commenta: "Questo è un parcheggio necessario; ci sono altri parcheggi che non dovrebbero essere costruiti, come quello in Darsena o in via Conchetta. Per muoversi in centro", dice Valassina, "bisogna usare i mezzi pubblici. Sarebbe meglio aumentare i mezzi, mettere dei servizi navetta o dei radiobus per muoversi la sera, non costruire parcheggi. In questo caso invece, il parcheggio serve."

Pepe Verde dal 1987 vent'anni di bio...



pane biologico - pasta madre - frutta e verdura
cura della persona e del corpo - prodotti per la casa

orario

lunedì mattina chiuso

dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano

www.pepeverde.com

Tel 02.45494025/328.4560059

info@pepeverde.com

Strage di alberi nell'ex campo del Vigentino

di Luca Gandolfi - Consigliere di Zona 5 (Di Pietro Italia dei Valori)

La mattina del 14 febbraio alcuni cittadini ci hanno segnalato che in via Verro 85, nell'ex campo sportivo del Vigentino, venivano abbattuti degli alberi.

Insieme al consigliere provinciale Pezzoni (Sinistra Democratica), abbiamo iniziato ad attivarci per capire cosa stava accadendo e cercare di fermare lo scempio. Mentre io inviavo dei fax il consigliere Pezzoni si recava sul posto dove sopraggiungeva, su nostra sollecitazione, una pattuglia della Polizia Locale che chiedeva agli operai che stavano tagliando gli alberi la documentazione e i permessi. Documentazione che probabilmente non avevano in cantiere in quanto per un po' di tempo il taglio è stato sospeso. Quando sono arrivato sul luogo la pattuglia della PL se ne stava andando e nel giro di pochi minuti gli operai riprendevano il taglio degli alberi. Chiedo informazioni agli operai e mi veniva spiegato che loro erano stati mandati sul posto con l'incarico di tagliare tutti gli alberi perimetrali sul lato di via Verro e quelli all'interno, aggiungendo che era tutto in regola con i vari permessi. Preparavo una interrogazione urgente che ho presentato subito in Consiglio di Zona 5 con la richiesta di "sospendere con effetto immediato il taglio degli alberi, fino a quando non siano stati compiuti gli accertamenti sulla presenza di tutti i permessi necessari". Un modo per prendere tempo e contemporaneamente cercare di capire come, chi e perché potesse aver dato il permesso di tagliare tutti quei grandi alberi sani in un'area privata, ma comunque sempre ai bordi della zona di rispetto del Cavo del Ticinello. La mattina seguente ricevevo una telefonata dall'Ufficio centrale in cui sono depositate le DIA (Dichiarazione Inizio Attività) e l'impiegata mi diceva che non riusciva a trovare la DIA riguardante via Verro 85 da cui si sarebbe poi riusciti a capire se esistevano tutti i permessi

necessari e le ragioni del taglio. Ribadivo per l'ennesima volta che era indispensabile fare sospendere il taglio degli alberi, altrimenti sarebbe stato tutto inutile.

Purtroppo i nostri sforzi si sono rivelati vani e la strage nel giro di un paio di giorni è stata compiuta. Restano ormai solo le foto a ricordare quegli splendidi filari di alberi d'alto fusto, circa una trentina. Andremo comunque a fondo della questione per capire almeno il perché di quello che è accaduto e accertare se vi erano effettivamente tutti i permessi, anche se ormai è troppo tardi per salvare quei grandi alberi che hanno accompagnato la vita dei cittadini del quartiere.

Il consigliere provinciale di Sinistra Democratica Alessandro Pezzoni, è stato uno dei primi a lanciare l'allarme e precisa: "Informazioni assunte presso gli uffici comunali dicono che gli esecutori hanno una DIA semplice che consente loro di procedere al taglio senza vincoli; è sufficiente una relazione di un agronomo che dichiara, assumendosene la responsabilità, che gli alberi sono ammalati e rappresentano un pericolo. Il Comune normalmente non interviene e poiché, secondo gli uffici comunali, l'area non è soggetta a particolari vincoli ambientali (è sul limite, ma fuori della zona di rispetto del Cavo Ticinello), con il "silenzio - assenso", si può procedere al taglio... Che dire? E soprattutto che fare? È una normativa sbagliata che dovrebbe almeno prevedere la ripiantumazione di altri alberi, ma così non è. Quello che si può fare è un esposto per ottenere la verifica della dichiarazioni dell'agronomo. Nel caso queste venissero considerate non veritiere, scatterebbe un'ammenda. Proprio una bella consolazione!..."

Calcio dilettantistico e giovanile: l'attività della Savorelli 1937

di Andrea Biasi e Stefano Zorzoli

Buongiorno a tutti gli sportivi! Per i lettori de "La Conca", ecco il consueto breve aggiornamento sulle attività della Savorelli 1937, che utilizza il campo "Cappelli" di piazza Caduti del Lavoro, nelle adiacenze di viale Tibaldi.

Il campionato di Seconda Categoria, nel quale milita la prima squadra della Savorelli, si trova a circa un terzo del girone di ritorno. Ricordiamo che in tale Campionato è prevista una promozione secca in Prima Categoria e una seconda promozione dopo i play-off, che saranno giocati tra le quattro squadre classificate dal secondo al quinto posto. Dopo il pareggio per 1-1 a Cinisello, nella prima giornata del girone di ritorno, i biancorossi hanno inanellato tre vittorie consecutive (due in casa e una in trasferta): questo era l'obiettivo, gli avversari non erano irresistibili ma in questi campionati il rischio di inciampare è sempre dietro l'angolo. Considerando che la Savorelli deve recuperare la partita con il Dindelli (rinviata per impraticabilità del campo), la squadra sembra solida al terzo posto, dietro le ormai lontane Borgolombardo e Segrate ma con un bel vantaggio (nove punti) sulla sesta in classifica. Da ora in avanti occorre grande attenzione per entrare nei play off con un adeguato vantaggio in termini di fattore campo. Ecco tutte le partite in casa della squadra biancorossa, fino alla fine del campionato (sempre la domenica: ore 14,30 con ora solare; ore 15,30 con ora legale).

- 24 febbraio 2008 contro l'Accademia Segrate;
- 9 marzo 2008 contro il Borgolombardo;
- 30 marzo 2008 contro il Villa;
- 6 aprile 2008 contro il Crespi Morbio;
- 20 aprile 2008 contro la Macallesi;
- 4 maggio 2008 (ultima di campionato) contro il Locate.

Vediamo ora il cammino della formazione Juniores Regionale di Sante Biasi. Dopo un ottimo mese di dicembre e una notevole rimonta in

classifica, la squadra ha manifestato un ritmo altalenante, fatto di buone prestazioni alternate a crolli improvvisi, che può diventare molto pericoloso. In particolare, la difesa appare disattenta e poco tranquilla. Le squadre che lottano per non retrocedere devono invece essere molto solide in questa fase del gioco. Ricordiamo che questo campionato è molto selettivo: le ultime due squadre della classifica retrocedono infatti nel campionato provinciale, mentre le quattro squadre che precedono le due retrocesse giocano i pericolosi play out. La Savorelli è attualmente appena "fuori pericolo", ma le squadre che la seguono devono recuperare una partita. Ci sarà quindi da combattere fino alla fine. Ecco le partite in casa da qui fino alla fine del campionato, tutte il sabato alle ore 18,00.

- 1° marzo 2008 contro il Milanotre;
 - 15 marzo 2008 contro il Mortara;
 - 19 aprile 2008 contro il Frigirola;
 - 26 aprile 2008 contro l'Athletic Sant'Angelo.
- Infine, aggiorniamo la situazione delle squadre Allievi e Giovanissimi, ricordando che giocano la domenica mattina:

- Allievi 1991: quinto posto in classifica con 8 vittorie, 1 pareggio e 4 sconfitte;
- Allievi 1992: secondo posto in classifica con 9 vittorie, 1 pareggio e 4 sconfitte;
- Giovanissimi 1993: quinto posto in classifica con 7 vittorie, 1 pareggio e 5 sconfitte;
- Giovanissimi 1994: secondo posto in classifica con 10 vittorie, 1 pareggio e 1 sconfitta.

Le categorie Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici riprendono la propria attività il 23 febbraio 2008 con i Tornei Primavera, giocando sempre il sabato pomeriggio.

Ricordiamo che presso le strutture della Savorelli sono disponibili tre campi di calcetto in materiale sintetico, di cui due coperti, e il campo a 11 giocatori in erba sintetica, utilizzabile anche per partite a 7 giocatori. Per informazioni e prenotazioni il numero è 02-89511889.

Arrivederci a tutti gli sportivi!

Cdz 5: unità a sinistra

di V.V.

L'accelerazione imposta dalla caduta del governo e dalle imminenti elezioni continua a produrre novità e assestamenti anche in Zona 5. L'ultima novità è il coordinamento tra i consiglieri di sinistra presenti in Consiglio di Zona, che ha scelto come portavoce Roberto Repossi, eletto nella lista dei Verdi.

Al nuovo coordinamento hanno finora aderito i 3 consiglieri della Sinistra democratica (Dominique Berdot, Stefano de Allegri e Emilianino Soncini), i due di Rifondazione comunista (Maurizio Croce e Giuseppe Garufi), Giovanni Angiulli dei Socialisti e Roberto Repossi dei Verdi. In tutto 7 consiglieri.

Se a questi si aggiungerà, com'è prevedibile, anche Ettore Brusatori eletto nella lista Fo, il nuovo coordinamento diventerà il gruppo più

numeroso dell'opposizione, superando di 1 punto quello del Pd.

"Siamo forti e uniti abbastanza per far sentire la nostra voce" ci dice il neo portavoce Repossi. "Negli ultimi tempi", continua, "l'opposizione è stata a volte fiacca e non sempre compatta. Secondo noi occorre invece maggior fermezza perché in Zona 5 stanno accadendo cose assai gravi. Incombe la minaccia di un nuovo incendio e il Parco Ticinello è in pericolo. Ora si parla di un centro commerciale cinese con tanto di albergo. Il Cerba è di poche settimane fa. È in atto un vero e proprio assalto al Parco Sud e al verde della nostra Zona. Per questo", conclude Repossi, "penso che una ferma opposizione in Consiglio sia necessaria, ma non sufficiente. Occorre andare tra i cittadini perché in gioco è la qualità della nostra Zona e della nostra vita."

OSTERIA della CONCA FALLATA
SPECIALITÀ CARNE DI CAVALLO
Milano - Via Della Chiesa Rossa, 113 - Tel. 02 89511530



AL PIANO DI SOTTO TAVERNA PUB
CHIUSO LA DOMENICA E SABATO MEZZOGIORNO
www.osteriadelaconcafallata.com



TROPICAL LIGHT

- Estetica Avanzata
- Thermae
- Ricostruzione Unghie
- Solarium
- Fotoripilazione
- Fotoringiovanimento

Beauty Day

Programma di bellezza in sole 2 ore:

- Pulizia del viso ecologica • Peeling corpo "pelle di seta"
- Ceretta completa di qualità • Trattamento mani e piedi

A SOLI € 77,50 (anziché € 121,00)
Per prenotazioni telefonare allo 02 59901509

Via L. Papi, 9 - MM3 P.ta Romana
Da Martedì a Sabato 9,30 - 20,30



RÉPONSE CORPS
una silhouette affinata
una pelle tonificata e idratata*
- un corpo modellato in tutta bellezza

Prendi appuntamento con la bellezza,
prenota il tuo check up.
Tel. 02/59901509

Epilarsi in assoluta sicurezza
con il nuovo sistema
di fotoripilazione
progressiva Extreme Light,
da oggi diventa facilissimo.
Risultati sicuri in tempi
rapidi a prezzi imbattibili.

MATIS



CIRCUITO ZONA 5 A TEATRO CON LA CONCA

laVerdi

Stagione 2007-2008

CRESCENDO IN MUSICA

sabato 15 marzo 2008 ore 15.30

PINOCCHIO

Musiche di **Fiorenzo Carpi**

Attore **Bustric**

Orchestra Sinfonica di Milano **Giuseppe Verdi**

direttore **Giovanni Mazza**

BIGLIETTERIA e INFO

AUDITORIUM di Milano Largo Gustav Mahler,
lunedì/venerdì ore 14.30/19 - tel. 02.83389.401/402/403
www.laverdi.org

IAT Informazione e Accoglienza Turistica della Provincia di Milano
Piazza Duomo 19A (ang. S. Pellico) lunedì/venerdì ore 10/13 - 14/18
sabato/domenica ore 10/13 - 14/17 - tel. 02.805.00.355

COUPON

I primi 20 lettori de
La Conca che sabato
15 marzo presenteranno
questo Coupon all'**Auditorium di
Milano** potranno
acquistare un biglietto
al prezzo ridotto di
7 euro. (bambino età
inferiore ai 14 anni
posto unico a 7 euro)

DAL 5 AL 16 MARZO 2008 SALONE

MARIA MADDALENA

Fondazione Pontedera Teatro

regia e ideazione spazio scenico **Valentina Capone**

Crt Salone via Ulisse Dini 7 Milano (presso il Centro Puecher)
Info/prenotazioni telefoniche 0289011644 www.teatrocrt.it
Prezzi euro 12, 8, 6 | Ridotto per i lettori di **La Conca**:
2 biglietti euro 6 presentando questo annuncio alla cassa del **Crt**

con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia,
Provincia di Milano, Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Vivaticket



stagione 07/08

TEATRO RINGHIERA

VIA BOIFAVA 17

MAURIZIO FRANCO incontra ... il JAZZ

Enrico Rava

Venerdì 14 marzo • ore 21

INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI

Comune di Milano Aree cittadine e consigli di zona

Associazione arti & corti

Il ritmo della città

Info 02 9533 4292

Nuova vita per il Teatro Ringhiera

di **Vittore Vezzoli**

Le cose tristi del 2008 per la Zona 5 le conosciamo: il Comune vorrebbe regalarci un nuovo inceneritore e il solito Ligresti mette sotto sfratto il gestore della cascina Campazzo con grave pericolo del Parco Ticinello.

Fortunatamente però abbiamo anche una positiva novità: il Teatro Ringhiera ha riaperto i battenti nella sua storica sede di via Boifava, nella sede dell'ex CdZ 15, vicino all'ufficio dell'anagrafe. Questa volta si riapre alla grande, non con un gruppetto di teatranti più o meno bravi, più o meno ammanicati, ma con l'Associazione teatrale indipendente per la ricerca (Atir), una cooperativa di diplomati della Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi e dell'Accademia di belle arti di Brera, che ha ormai alle spalle una lunga serie di successi e riconoscimenti.

Come i lettori de *La conca* sanno, il Teatro Rin-

ghiera era da tempo vuoto e desolato, dopo la fallimentare stagione del gruppo che ne aveva avuto la gestione. Al bando lanciato dal CdZ 5 per l'uso degli spazi teatrali, ha risposto solo l'Atir, scongiurando così alla radice la possibilità di scelte infelici o clientelari. Potevano fare domanda anche gruppi senz'arte né parte, ma non è andata così. Siamo stati fortunati. La regista e la guida artistica dell'Atir è Serena Sinigaglia, che riesco a fermare per breve tempo tra le prove di uno spettacolo in allestimento sulla Russia di Putin e una trasferta a Salisburgo, per curare la regia di un Don Pasquale di Donizetti.

"La nostra", dice la Sinigaglia, "è una compagnia all'antica, con tutti i ruoli ricoperti: attori, scenografi, regia, organizzazione e promozione. Produciamo spettacoli, ma anche eventi culturali. Non per niente siamo un'associazione culturale. Siamo pure trasversali", spiega, "nel

senso che portiamo i nostri spettacoli in casa d'altri, per esempio al Piccolo Teatro, e ospitiamo altri a casa nostra."

Chi sono i vostri modelli, chi mettereste nel vostro Panteon? "Giorgio Strehler e Paolo Grassi", dice senza esitare. Poi si ferma un attimo e tira fuori i nomi che hanno fatto il teatro moderno, da Ariane Mnouchkine a Peter Brook, da Eugenio Barba al Leaving Theatre. "Anche Dario Fo", aggiunge, "ma quello giovane che portava il teatro nelle fabbriche."

E cosa farete nella Zona, e per la Zona? "Siamo contenti di essere qui: finalmente abbiamo una casa. Per i cittadini del quartiere abbiamo molti progetti. Un nostro sogno è un laboratorio per anziani, della durata di 1 anno, con l'obiettivo di portare in scena Romeo e Giulietta. Una storia d'amore" pensa Sinigaglia, "può essere recitata solo da giovanissimi o da anziani."

E poi? "Un laboratorio di animazione per i bambi-

ni della Zona. Una sorta di doposcuola teatrale. E naturalmente spettacoli teatrali, ospitando anche altre compagnie. Abbiamo in progetto eventi tematici di 4 giorni, durante i quali il teatro resterà aperto quasi 24 ore su 24. A luglio pensiamo a una 4 giorni sulla cultura spagnola." Olè!

L'Atir ha già realizzato dal 20 al 23 dicembre una serie di spettacoli al Ringhiera.

Un fiasco solenne, nel senso che non è arrivato quasi nessuno, ma all'Atir non fanno una piega. "È naturale", dice la Sinigaglia. "Dobbiamo farci conoscere." Coraggio e auguri!

La Zona 5 rischia di diventare sempre più la pattumiera di Milano ma, almeno per quanto riguarda l'offerta di spettacoli di qualità, siamo quasi dei privilegiati.

L'Auditorium Verdi in via San Gottardo, il Crt in via Dini e ora il Teatro Ringhiera in via Boifava, sono tre realtà di alto livello. E non sono in centro, sono qui da noi, in periferia.



casa della pace



Provincia
di Milano
Assessora alla Pace

Casa della Pace è un luogo di confronto ed elaborazione di politiche di pace dove progettare, coordinare, svolgere azioni positive di pace mediante incontri convegni, dibattiti, mostre e attività rivolte in primo luogo alle giovani generazioni, capaci di influire concretamente sul mondo futuro

Gli spazi di questa struttura, in conformità al regolamento, sono a disposizione delle associazioni presenti sul territorio della zona 5

Presso la nostra sede è disponibile gratuitamente il **calendario della pace "2008 Diritti umani per tutti"**

In programma:

8 marzo: alle ore 9.30 CIAI Onlus - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia organizza l'iniziativa "Il bambino e la sua famiglia adottiva". Seminario di formazione per famiglie adottive e operatori.

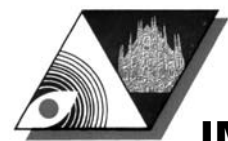
14 - 21 marzo: Un viaggio... una esperienza di vita! Il 14 Marzo sarà organizzata una giornata di presentazione sui campi di lavoro volontario estivo con destinazione in diversi paesi. Nella settimana seguente sarà possibile visitare l'esposizione di immagini dei campi degli anni passati e raccogliere informazioni per quest'anno. In collaborazione diverse associazioni della Provincia di Milano che organizzano questi progetti tra cui **Amani, Arci, Bambini in Romania, Caritas Ambrosiana, Celim, Ipsia, Watinoma, Italia-Nicaragua, SCI, Un Altro mondo.**
Per info: 02 847477271 casadellapace@provincia.milano.it

Dal 12 marzo: L'associazione **Un naviglio per i minori** organizza un ciclo di 4 conferenze finalizzato alla sensibilizzazione di genitori e adulti del territorio dal titolo "Il mestiere del genitore". Per affrontare le problematiche adolescenziali, al fine di favorire un armonioso sviluppo delle relazioni familiari ed educative.
Per info: 02 847477271 casadellapace@provincia.milano.it

18 Marzo: Alle ore 20.30 assemblea organizzativa sul programma per quest'anno del Coordinamento per la Pace "Pace in Comune".

25 e 29 Marzo: L'associazione **Bambini in Romania** svolgerà le selezioni per il volontariato estivo di quest'anno e organizzerà una presentazione delle esperienze degli anni passati.
Per info: 02 847477271 casadellapace@provincia.milano.it

Casa della Pace - v. Ulisse Dini, 7 - 20142 - Milano - Telefono 02 84 74 77 271 (265)
Fax 02 89 500 610 - casadellapace@provincia.milano.it -
<http://temi.provincia.milano.it/casadellapace/it/index.asp>



MILANOSICUREZZA®

IMPIANTI DI ALLARME
installatore autorizzato

Tecnoalarm



Via Ettore Bugatti 11 20142 Milano - Zona Ripamonti - Missaglia - Meda
Tel. 02.84800320 - e.mail info@milanosicurezza.it - www.milanosicurezza.it

progettazione e realizzazione di

MARCHI • BIGLIETTI DA VISITA • CARTA INTESTATA • CATALOGHI • VOLANTINI • INVITI • MENU • LISTINI e altro

grafica.libera

grafica.libera@gmail.com
tel. 339.3554937